

Statuto del

"Club Giovani Soci BCC Mediocrati"

Art. 1

Costituzione e sede

E' costituito tra i Giovani Soci del Credito Cooperativo Mediocrati, il "Club Giovani Soci BCC Mediocrati".

Il Club, non ha fini di lucro ed ha sede in Rende (Cs) in via Alfieri, snc.

Art. 2

Principi ispiratori

Il Club nasce all'interno della compagine sociale con lo scopo di supportare ulteriormente la missione aziendale volta a perseguire l'accrescimento morale e culturale dei Soci e delle comunità locali di competenza, secondo l'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica con particolare riferimento ai principi della mutualità, della solidarietà e della sussidiarietà.

Il Club si propone di avvicinare i giovani, le loro idee e potenzialità, al mondo sociale di una Banca che vuole crescere con loro e per loro; di creare un nuovo ed efficiente canale di comunicazione tra tutti gli appartenenti alla compagine sociale e di diffondere i principi sanciti nella Carta dei Valori e

nello Statuto di BCC Mediocrati.

Art. 3

Scopi

Il Club potrà svolgere le seguenti attività:

- Organizzare seminari, incontri, conferenze e convegni per l'analisi e l'approfondimento di tematiche culturali, sociali e solidaristiche;
- Organizzare corsi e moduli formativi su materie di interesse culturale, economico e sociale;
- Organizzare eventi culturali, artistici, sportivi e ricreativi;
- Organizzare campagne di sensibilizzazione e di raccolta di fondi per il sostegno di soggetti in condizioni di obiettivo disagio e di popolazioni di Paesi in via di sviluppo;
- Redigere e pubblicare materiali cartacei, informatici e audiovisivi, comprensivi di informazioni, notizie e approfondimenti per gli associati;
- Collaborare con Associazioni ed organismi del Terzo Settore, Enti pubblici e privati, operanti negli ambiti della utilità e solidarietà sociale.

Art. 4

Soci

Fanno parte del Club le persone fisiche Socie della BCC Mediocrati di età compresa tra i 18 e i 32 anni,

che chiedono di essere iscritti alla presente associazione.

Art. 5

Ammissione dei Soci

L'ammissione dei Soci avviene in modo automatico al momento della sottoscrizione della quota azionaria del Credito Cooperativo Mediocrati.

Art. 6

Diritti e doveri dei Soci

L'appartenenza al Club è gratuita e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I Soci hanno diritto:

- di partecipare alle riunioni dell'Assemblea per l'elezione degli organi sociali e per l'approvazione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni, oltreché per ogni altra questione di competenza dell'organo Assembleare;
- di beneficiare delle facilitazioni e delle convenzioni promosse dal Club e di partecipare a tutte le sue manifestazioni e le iniziative, nei limiti e con le modalità previste dal Consiglio Direttivo.

I Soci hanno l'obbligo:

- di osservare lo Statuto, gli eventuali regolamenti

e le deliberazioni degli organi sociali;

- di cooperare per il raggiungimento dei fini sociali e di astenersi da ogni attività che sia in contrasto con le finalità del Club.

Art. 7

Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di Socio si perde per il superamento del trentaduesimo anno di età, oppure per decesso, recesso o per perdita dalla qualità di Socio del Credito Cooperativo Mediocrati.

Art. 8

Gli organi sociali

Sono organi sociali:

l'Assemblea dei Soci;

il Consiglio Direttivo.

Gli organi sociali durano in carica tre anni e possono essere rieletti, revocati e sostituiti in ogni momento dall'Assemblea dei Soci. Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese previste nel budget di previsione annuale, effettivamente sostenute e analiticamente documentate.

Art. 9

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Rappresen-

ta l'universalità dei Soci ed è il massimo organo deliberante. Essa si riunisce ordinariamente una volta all'anno per approvare il bilancio e la relazione programmatica delle varie attività ed in modo straordinario per deliberare modifiche allo Statuto.

Art. 10

Convocazione dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è convocata dal Presidente tutte le volte che lo ritiene necessario, nonché nei seguenti casi:

- per richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;
- su domanda motivata, indirizzata al Presidente, di almeno un decimo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria avviene mediante comunicazione, esposta presso la sede legale del Club con almeno 15 giorni di preavviso, recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di svolgimento dell'Assemblea; la convocazione potrà avvenire anche con altri mezzi idonei che ne assicurino la conoscenza.

Possono intervenire all'Assemblea, e hanno diritto di voto, i Soci giovani iscritti nel Libro dei Soci del Credito Cooperativo Mediocrati da almeno trenta giorni. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea ,

ma senza diritto di voto, il Presidente della BCC Mediocрати o una persona da lui designata a rappresentarlo.

Art. 11

Costituzione e deliberazioni

dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione con qualsiasi numero di Soci. Le deliberazioni in Assemblea Ordinaria sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

mentre in Assemblea Straordinaria le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti aventi diritto al voto; per le modifiche statutarie, per lo scioglimento e la nomina del liquidatore le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i 2/3 degli associati.

Ogni Socio ha diritto a un voto e può rappresentare massimo un altro Socio dietro delega scritta.

I membri del Consiglio Direttivo non possono rappresentare altri Soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo del Club, in caso di sua assenza, dal

Vice Presidente, in assenza anche di questi, da persona designata dall'Assemblea.

I verbali delle riunioni sono redatti dal Segretario e, in caso di assenza, da persona designata dall'Assemblea; i verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art. 12

Forma di votazione

dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente o per richiesta di due terzi dei presenti.

Art. 13

Compiti dell'Assemblea dei Soci

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- discutere e deliberare sui bilanci, sulle relazioni del Consiglio Direttivo, e in generale sull'attività del Club;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo, previa determinazione del loro numero;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere

ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria:

- deliberare sulle eventuali modifiche dello Statuto, così come proposte dal Consiglio Direttivo del Club e con le modalità previste nel successivo articolo 16.

Art. 14

Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 7 ad un massimo di 13 membri (Presidente, Vice Presidente, Segretario-Economo, Consiglieri) eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci previa determinazione del numero. Ha diritto a partecipare alle riunioni, ma senza facoltà di voto, il Presidente della BCC Mediocrati o una persona sua delegata. I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione per la loro carica, salvo il rimborso delle spese previste nel budget di previsione annuale, realmente sostenute e analiticamente documentate. Non possono essere nominati, e se eletti decadono, i giovani Soci dipendenti del Credito Cooperativo Mediocrati.

Art. 15

Durata in carica e sostituzione dei consiglieri

I Consiglieri durano in carica tre esercizi; scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I Consiglieri uscenti sono rieleggibili. Ciascun Consigliere è tenuto a partecipare alle riunioni consiliari, salvo giustificato motivo che dovrà essere comunicato con idoneo preavviso al Presidente. L'assenza ingiustificata di un Consigliere a più di 3 riunioni consecutive potrà dare luogo alla decadenza dall'incarico, disposta con delibera del Consiglio medesimo. In caso di dimissione o di mancanza di un membro del Consiglio, lo stesso provvederà alla sostituzione mediante cooptazione. I consiglieri cooptati restano in carica sino alla successiva Assemblea. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri eletti, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato.

Art. 16

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- nominare il Presidente per il primo triennio; successivamente sarà l'Assemblea che effettuerà la sua nomina;
- nominare il Vice Presidente;

- nominare il Segretario-Economo;

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Club per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, assumendo tutte le iniziative del caso;

- predisporre il bilancio da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;

- predisporre il budget di previsione annuale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della BCC Mediocrati per l'approvazione;

- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario secondo le indicazioni dell'Assemblea;

- dare parere su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Presidente;

- procedere, all'inizio di ogni anno sociale, alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ogni Socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

- costituire eventuali "Commissioni di Lavoro", nominandone i componenti, che rendano conto al Consiglio Direttivo presentando periodicamente relazioni sul proprio operato. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al

numero dei presenti;

- Proporre in Assemblea modifiche della Statuto, previa ratifica del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Art. 17

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente e comunque almeno una volta al trimestre, presso la Sala De Cardona della BCC Mediocrati, su convocazione del Presidente e su domanda di almeno un terzo dei suoi componenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate - con mezzi idonei - con un preavviso di almeno 5 giorni. Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti. Tutte le deliberazioni del Consiglio dovranno risultare da apposito verbale, stilato dal Segretario verbalizzante e sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente. Copia dei verbali sarà trasmessa alla Segreteria Generale della BCC Mediocrati che ne disporrà l'archiviazione nell'ambito delle attività riservate all'Ufficio Soci.

Art. 18

Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il Club, a tutti gli ef-

fetti, di fronte ai Soci, a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali. Mantiene e cura i rapporti con il Presidente e il Direttore della BCC Mediocrati ed è coadiuvato per la parte amministrativa dal Segretario del Club. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente. In caso di impedimento o assenza del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

Art. 19

Rapporti con la BCC Mediocrati.

Il Club, pur mantenendo autonomia gestionale e programmatica, opera all'interno dell'Assemblea dei Soci della BCC Mediocrati e in costante relazione con il Consiglio di Amministrazione della Banca.

Art. 20

Entrate e patrimonio

Le entrate del Club sono costituite da:

- contribuzione annuale della BCC Mediocrati nella misura definita "anno per anno" dagli accordi tra le parti (previo bilancio di previsione da presentare al Consiglio di Amministrazione della Banca);
- contributi volontari di associati e di terzi;
- contributi da parte di Enti locali;

- raccolte fondi, il cui utilizzo dovrà concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Club nel rispetto degli scopi sociali fissati dallo Statuto.

Art. 21

Libri sociali

Il Club tiene i libri del verbale delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, nonché il libro degli aderenti al Club. I libri sono fisicamente collocati presso la Segreteria Generale - Ufficio Soci della Banca.

Art. 22

Bilancio

Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea generale per la relativa approvazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio del Club si compone di un rendiconto economico finanziario delle attività dell'anno precedente.

Art. 23

Divieto di distribuzione degli utili

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto avanzi di gestione nonché fondi di riserva durante la vita del Club. Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore delle attività istituzionali previste dal

presente Statuto, anche costituendo fondi di riserva indivisibili.

Art. 24

Norme generali

L'esercizio sociale inizia il 1° di gennaio e termina il 31 di dicembre di ogni anno. L'amministrazione del Club viene affidata al Segretario-Economo che ne seguirà la contabilità secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo.